



PROVINCIA di ROVIGO

AREA PERSONALE E SERVIZI

SERVIZIO PERSONALE e PARI OPPORTUNITA'

Via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 ROVIGO

Tel. 0425386416-417-264 e-mail ufficio.concorsi@provincia.rovigo.it

UFFICIO UNICO CONCORSI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' INQUADRATA NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI - PRESSO IL CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO (C.U.R.).

IL DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione n. 1497 del 10/10/2024 di approvazione del presente bando;

Visti:

- il D. Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- Il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;
- l'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Vista la Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Rovigo della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale (art. 1, comma 88, legge n. 56/2014), sottoscritta tra la Provincia e il Consorzio Università Rovigo (C.U.R.) in data 23/10/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Università Rovigo (C.U.R.) n. 7 del 12/04/2024 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2024-2026;

Dato atto che il Consorzio Università Rovigo (C.U.R.) ha attivato, in relazione al posto di cui trattasi, la procedura di cui all'art. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;

Preso atto che il Consorzio Università Rovigo (C.U.R.), valendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, ha rinunciato all'espletamento della procedura di mobilità propedeutica all'indizione del concorso di cui all'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

Precisato che ai sensi dell' art. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010, non essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, per il posto in concorso non opera la riserva a favore dei volontari delle FF.AA;

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito, con modificazioni, nella L. n. 79 del 29 giugno 2022, e in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il CCNL del personale Comparto "Funzioni Locali";

RENDE NOTO

che è indetto **concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato** nel profilo professionale di **Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori - presso il Consorzio Università Rovigo (C.U.R.)**.

Si precisa che il presente concorso viene indetto dall'Ufficio Concorsi della Provincia di Rovigo, per conto del Consorzio Università Rovigo (C.U.R.), in attuazione della Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Rovigo della funzione di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive del personale.

La graduatoria rimane efficace per la durata prevista dalla legge e potrà essere utilizzata anche dalla Provincia di Rovigo.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il C.U.R. del vincitore la selezione comporta la decadenza dalla graduatoria. La rinuncia ad assunzioni a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria.

ART. 1 - MANSIONI

Il vincitore sarà inquadrato nel profilo professionale di **Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori**.

Secondo la declaratoria allegata al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) – comparto regioni ed enti locali – del 16/11/2022 “Appartengono a quest’area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi/contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell’ambito direttive di massima e di procedura predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi”.

Sono, altresì, richieste le seguenti competenze trasversali (soft skills):

- competenze di efficacia personale: elasticità, flessibilità, apprendimento permanente;
- competenze comunicative e relazionali: comprensione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali;
- competenze orientate alla realizzazione: orientamento agli obiettivi, efficienza, attenzione alla qualità e all’accuratezza, approccio proattivo, problem solving, pianificazione e organizzazione, ricerca e gestione delle informazioni, autonomia;
- motivazione al ruolo.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022, il trattamento economico spettante per l’Area degli istruttori, si compone di:

- stipendio iniziale tabellare lordo
- indennità di comparto lorda annua
- indennità di vacanza contrattuale annua
- tredicesima mensilità
- altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare e norma di legge.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e vevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro. Il trattamento economico sarà

regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge. I soggetti assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti obbligatori.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana.

Sono ammessi a partecipare anche:

- i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- i familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- i familiari non comunitari di titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 251/2007);
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

I cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari sopra elencati possono partecipare se risultano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza e provenienza.

2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

3. godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini non italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

4. non essere stato escluso dall'elettorato attivo;

5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

6. non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

7. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 devono darne notizia al momento della candidatura precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

8. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i concorrenti maschi nati entro il 31/12/1985);

9. idoneità psico-fisica alla mansione specifica rispetto al profilo ricercato. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre il vincitore di concorso a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di non idoneità, non si procederà all'assunzione.

REQUISITI SPECIFICI

I candidati devono obbligatoriamente possedere anche i seguenti requisiti specifici:

a) titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado (di durata quinquennale).

E' consentita la partecipazione di candidati in possesso di titoli di studio superiori a quelli richiesti dal presente bando.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono aver ottenuto il riconoscimento in Italia dello stesso e la dichiarazione di equivalenza prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 con il titolo di studio conseguito in Italia e previsto per l'accesso al concorso dal presente Bando, o provvedere all'attivazione della procedura di equivalenza.

I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equivalenza del titolo e sono ammessi al concorso con riserva in attesa di emanazione di tale provvedimento.

L'equivalenza deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione in servizio. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

La procedura di equivalenza può essere attivata anche successivamente alla data di scadenza del presente Bando, e l'effettiva attivazione della procedura deve essere comunque comunicata a pena di esclusione, prima dell'espletamento della prova orale.

b) conoscenza della lingua inglese, che verrà accertata nel corso della prova orale;

c) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, che verrà accertata nel corso della prova orale.

d) possesso della casella di posta elettronica certificata (PEC).

Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso nonché al momento della sottoscrizione del contratto. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti dal presente articolo determina l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione, nel corso dello svolgimento della procedura concorsuale, potrà stabilire, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati qualora venga accertato il mancato possesso dei requisiti di ammissione, nonché la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione può effettuare, in qualunque momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

ART. 4 RISERVE PREVISTE PER LEGGE, PREFERENZE E PARITA' DI GENERE.

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Le riserve di posti che derivano dalla presente procedura concorsuale a favore delle seguenti categorie:

- Volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., per una percentuale pari al 30% dei posti messi a concorso, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- Operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ai sensi della Legge n. 74/2023 di conversione del D.L. n. 44/2023 - art. 1, comma 9-bis, per una percentuale pari al 15% dei posti messi a concorso,

saranno applicate nelle prossime procedure concorsuali, a seguito della frazione di riserva del posto che viene cumulata ad altre frazioni già originate.

Per il Consorzio Università Rovigo non opera la riserva di cui alla Legge n. 68/1999 per il collocamento obbligatorio delle categorie protette.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, il Consorzio Università Rovigo garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e a tal fine dichiara:

	N. dipendenti	Quota rappresentatività
Totale dipendenti in servizio al 31/12/2023 Area Istruttori	8	100%
Di cui donne	2	25%
Di cui uomini	6	75%

Dato che il differenziale tra i generi è superiore alla percentuale del 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R n. 487/1994 e ss. mm.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione trasmessa sul portale inPA, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando è pubblicato sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: <<https://www.inpa.gov.it>> - e sul sito ufficiale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione "Bandi di concorso", ai sensi del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82.

Ai sensi dell' art. 35-ter comma 2 bis del D.lgs n.165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento sul sito istituzionale dell' Ente e sul Portale Unico del Reclutamento "inPA" esonera la Provincia di Rovigo dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale. La domanda di partecipazione al concorso dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematica **entro il ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale Unico di Reclutamento "inPA"**

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23:59 DEL 04/11/2024

autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: <<https://www.inpa.gov.it>> - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59 del giorno successivo non festivo. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. In caso di annullamento della domanda di partecipazione già inviata, il candidato è tenuto a ripresentarla, entro il termine perentorio di presentazione della domanda, effettuando una nuova compilazione ed un nuovo invio. Le domande di partecipazione al concorso annullate non sono prese in considerazione ai fini della selezione.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dall'art 3 comma 7 del D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si precisa che in caso di malfunzionamento, parziale o totale del Portale inPA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>. In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del Cv, come chiaramente indicato nella Faq, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 0425/386416-417-264 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- pomeriggio: del lunedì e mercoledì, dalle 15.00 alle 17.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda on line comporta l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni contenute nel presente bando e delle disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

I dati dichiarati nella piattaforma di presentazione delle domande sono autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno ammessi alla presente procedura "CON RISERVA" di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 6 - TASSA DI CONCORSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento della relativa tassa di concorso di Euro 10,00. Il pagamento spontaneo, **a favore della Provincia di Rovigo**, deve essere effettuato tramite Mypay collegandosi al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_RO e scegliendo la voce "TASSA DI CONCORSO" con l'indicazione nella causale di "CODICE CONCORSO p_RO_09_2024". La ricevuta del versamento deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, nella sezione "Allegati" del portale inPA.

ATTENZIONE: Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della procedura concorsuale, la tassa di concorso, non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno **allegare alla domanda**, i seguenti documenti in forma digitale formato PDF:

1. ricevuta del versamento della tassa di concorso (obbligatorio);
2. per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero: allegare documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a quello richiesto dal bando ovvero ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001;
3. Specifiche certificazioni:

I candidati con disabilità beneficiari delle disposizioni contenute nella legge n. 104/1992 e nella legge n. 68/1999 devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove. Tale richiesta dovrà essere sostenuta da idonea certificazione medica, rilasciata dalla Commissione Medica prevista dall'art. 4 della legge n. 68/1999 che va allegata alla domanda di partecipazione.

I candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla legge n.170/2010 e legge 6 agosto 2021, n. 113, possono presentare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. **Per poter beneficiare di tali misure si dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.**

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è formata da due esperti e dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente dell'Area Personale della Provincia di Rovigo. La Commissione provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame e alla formazione della graduatoria finale.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La Commissione giudicatrice potrà essere integrata, se ritenuto necessario, da uno o più componenti esperti in varie discipline per la valutazione del possesso delle soft skills indicate nel presente bando.

ART. 9 - PRESELEZIONE (EVENTUALE)

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate superasse le 100 (cento) unità. L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla.

Con avviso pubblicato sul portale "inPA" e sul sito internet della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it - Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'eventuale prova preselettiva, sono comunicati ai candidati il giorno, ora e luogo in cui si svolgerà la prova nonché le modalità di svolgimento della stessa; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione. La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell'ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso. Dall'eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alle prove scritte i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Sono ammessi a sostenere la successiva prova scritta i candidati che abbiano conseguito un punteggio pari a 21/30.

L'Amministrazione può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici o privati. La prova preselettiva può essere gestita con l'ausilio di società specializzate. La prova preselettiva può svolgersi mediante l'utilizzo di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, anche in sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Durante la prova, i candidati non possono disporre di carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal

concorso. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova teorico-pratica di cui al successivo art. 10 è pubblicato sul portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>» e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova teorico pratica.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

Il programma delle prove di concorso si articolerà in una prova scritta e in una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova consisterà nello svolgimento di un elaborato a contenuto teorico o teorico-pratico, e/o nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica e/o a risposta aperta, e/o nella soluzione di un caso a carattere teorico pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi e/o nella simulazione/risoluzione di casi pratici o nell'esame di specifiche tematiche gestionali, con riferimento alle materie indicate nel programma di esame.

I candidati che nella prova scritta non conseguiranno il punteggio minimo di 21/30, non saranno ammessi alla prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale è comunicato ai candidati attraverso il portale "inPA" al link [https://www.inpa.gov.it/](https://www.inpa.gov.it) e sul sito internet istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it, sezione "Bandi e Concorsi".

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie del programma d'esame, tendente ad accertare la preparazione e professionalità del candidato.

In sede di prova orale si procederà altresì a verificare la conoscenza dei candidati in ordine alla lingua inglese, nonché la competenza nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La durata massima delle singole prove sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove. Detti criteri di valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e comunicati ai concorrenti nella stessa data della prova, prima del suo inizio.

MATERIE DI ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Nozioni sul Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
- Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi, riservatezza dei dati personali (L. n. 241/1990 – D.P.R. n. 184/2006);
- Nozioni sul codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii.), codice disciplinare, responsabilità dei dipendenti pubblici con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001), con particolare riferimento al Personale degli Enti Locali;
- Nozioni sul C.C.N.L. 16/11/2022 Enti locali;
- Nozioni di legislazione in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) e codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005);
- Normativa in materia di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013), anticorruzione (Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.), privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento UE 679/2016) e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)
- Statuto del Consorzio Università Rovigo (CUR).

ART. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le prove d'esame verranno valutate in trentesimi:

Prova scritta max 30 punti

Prova orale max 30 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una valutazione minima di 21/30.

Il risultato della prova scritta è portato a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento (InPA) e sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo nell'apposita sezione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse svolto durante la prova orale comporterà esclusivamente un giudizio di idoneità e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Il punteggio finale del concorso sarà determinato dalla somma tra:

a) la votazione della prova scritta 30 punti max

b) la votazione della prova orale 30 punti max

per complessivi: 60 punti max.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono pari punteggio, a conclusione delle operazioni delle prove d'esame e considerate le preferenze di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, è preferito il candidato più giovane d'età.

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il diario delle prove, data, orario e luogo di svolgimento e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, così come qualunque variazione saranno comunicati ai candidati mediante avviso pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale di reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo all'indirizzo ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" **almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse**. Sarà cura dei candidati, pertanto, prenderne visione.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nella sede muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione dei candidati nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame verrà considerata rinuncia al concorso.

I concorrenti durante la prova scritta non potranno consultare testi di legge.

I candidati non potranno portare nell'aula degli esami codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno comunicare almeno 5 giorni prima della data prefissata per la prova la propria richiesta inviando

una pec al seguente indirizzo ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, con l'indicazione del CODICE CONCORSO: p_RO_09_2024 che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice.

ART. 13 - GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Il punteggio finale attribuito in graduatoria sarà determinato in base alla votazione complessiva dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova preselettiva, ove effettuata.

Espletate le prove del concorso, la Commissione forma la graduatoria generale di merito. La graduatoria, così formata, viene trasmessa al Dirigente dell'Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, per l'approvazione della graduatoria finale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 come riformato dal D.P.R. n. 82/2023.

Per poter beneficiare delle preferenze, il candidato dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione, come indicato all'art. 3 del presente bando, di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza, già previsti nella domanda è tenuto a trasmettere, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto l'esame orale con esito positivo.

Dalla documentazione prodotta deve risultare che i titoli di preferenza-precedenza, espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, erano già in possesso del candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda stessa.

La Dirigente dell'Area Personale e Servizi della Provincia di Rovigo, valutata la regolarità della procedura concorsuale, con proprio atto approva i verbali dei lavori svolti dalla Commissione e la graduatoria di merito applicando, a parità di punteggio, le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. come modificato dal DPR 82/2023.

La graduatoria verrà pubblicata nel portale "inPA": «<https://www.inpa.gov.it>», e nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria finale di merito pubblicata, corrispondono ai candidati non idonei.

La graduatoria definitiva rimane valida dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale della Provincia di Rovigo in "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" e nel portale "InPa" per il termine stabilito dalla Legge pro tempore vigente.

ART. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Ufficio Concorsi della Provincia di Rovigo rimette all'Ente interessato, come sopra individuato, tutta la documentazione (graduatoria finale ecc..) e il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Ente di assegnazione, a mezzo di posta elettronica certificata, inviata all'indirizzo dichiarato in sede di presentazione della domanda, o tramite altra forma di comunicazione, a presentare la documentazione di rito; successivamente l'Ente procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro; il vincitore, che abbia accettato la proposta di assunzione ma che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal Consorzio Università Rovigo (CUR) decadrà dall'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro individuale e l'inizio del servizio sono in ogni caso subordinati:

- a) alle disposizioni di legge vigenti al momento dell'assunzione, nonché alle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione;
- b) al comprovato possesso dei requisiti richiesti dal bando di selezione per l'ammissione.

ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e comunque potrà avvenire secondo quanto previsto in materia dalla legge.

L'Amministrazione potrà anche disporre il differimento, al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.

ART. 16 - PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Il presente bando viene pubblicato per venti giorni consecutivi sul Portale del reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it. È altresì pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rovigo www.provincia.rovigo.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso". Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno pubblicate sul Portale del reclutamento InPA e sul sito internet della Provincia di Rovigo alla predetta sezione.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati, fatte salve le eventuali comunicazioni strettamente personali.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), la Provincia di Rovigo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità, prescritti dal GDPR e delle disposizioni normative, comunitarie, statali e regionali di settore, procederà al trattamento - ovvero alla raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, estrazione, consultazione, utilizzo, comunicazione, raffronto, interconnessione e cancellazione - dei dati personali dei candidati per le seguenti finalità:

- gestione di tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale/procedura di mobilità, in particolare per la verifica del possesso dei requisiti di ammissione e per la valutazione dei titoli;
- in caso di successiva instaurazione del rapporto di lavoro, i dati saranno trattati per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

I dati saranno comunicati a terzi Enti Locali solo nel caso di condivisione della graduatoria, ed entro i limiti temporali di vigenza della stessa.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo - Via L. Ricchieri detto Celio, 10 45100 (RO)

mail: privacy@provincia.rovigo.it - pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it tel: 0425 386111.

Responsabile Sicurezza dei Dati: L'Ente ha nominato un RPD (Data Protection Officer) contattabile a: dpo@provincia.rovigo.it.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, si rinvia all'informativa pubblicata sul sito istituzionale www.provincia.rovigo.it in "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso".

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Provincia di Rovigo, che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione.

La partecipazione alla selezione obbliga il candidato all'accettazione incondizionata delle disposizioni previste nel presente bando.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente avviso si riferisce all'uno e all'altro sesso.

L'assunzione è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.lgs n. 165/2001, in corso di espletamento.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Romina Torruti, Funzionario dell'Area Personale e Servizi – Servizio Personale.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Personale della Provincia di Rovigo: tel. 0425386416-417-264, email ufficio.concorsi@provincia.rovigo.it.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
AREA PERSONALE E SERVIZI
Dott. Andrea Tincani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs n.82/2005.